



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi con regime di impegno a tempo pieno ai sensi della lettera a) dell'art. 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 indetto con D.R. n. 514 del 5 aprile 2023, Dipartimento di Studi Umanistici, Settore concorsuale 10/F1, Settore scientifico-disciplinare L-FIL_LET/10 – Letteratura italiana.

VERBALE N. 3

Alle ore 10 del giorno 5 settembre 2023 si è riunita in modalità telematica la Commissione nominata con D.R. n. 985 del 3/07/2023 così composta:

- Prof.ssa Andreoni Annalisa
- Prof.ssa Mengoni Martina
- Prof.ssa Montagnani Cristina

La Commissione procede ad aprire i file, contenenti i titoli e le pubblicazioni, regolarmente inviati dai singoli candidati e ad analizzare in dettaglio titoli, curriculum e produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato di ogni candidato.

L'analisi è raccolta nell'Allegato B al presente verbale.

Al termine, la Commissione formula il seguente giudizio comparativo sui candidati:

Sulla scorta dei singoli giudizi analitici, emergono le posizioni di sei candidati: Biagi, Cupo, Forlesi, Manara, Palma e Tatasciore (in ordine alfabetico). Di questi sei candidati, alcuni si distinguono per il pregevole curriculum scientifico (totalmente congruente col SSD oggetto della procedura), per l'attività di ricerca buona o ottima, per l'esperienza didattica a livello universitario e per l'impatto quantitativo e qualitativo delle pubblicazioni presentate. Altri appaiono senza dubbio ricercatori di ottimo o buon livello, ma nei loro profili si evidenzia qualche aporia (diversa nei vari candidati, come emerge dalle analisi dei singoli casi): o la pertinenza delle loro ricerche a settori scientifico disciplinari solo parzialmente congruenti con quello a bando, o la limitata esperienza di formazione post-doc o di insegnamento universitario, o ancora l'impatto non sempre di indiscutibile rilevanza della loro produzione scientifica. Ciononostante, la posizione di tutti e sei appare nettamente superiore rispetto a quella dei restanti candidati, per i brillanti risultati conseguiti nella totalità o nella maggioranza degli ambiti presi in esame. Gli altri candidati, pur su livelli molto diversi fra loro, non raggiungono gli stessi standard complessivi, o comunque presentano gravi o gravissime carenze su singoli aspetti della valutazione, come risulta dai giudizi analitici a loro relativi.

Risultano ammessi alla discussione dei titoli e della produzione scientifica e alla prova di lingua inglese i candidati (in ordine alfabetico):

Biagi Daria
Cupo Rosy
Forlesi Simone
Manara Matilde
Palma Flavia
Tatasciore Enrico

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 5 ottobre 2023, alle ore 10, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Sala Riunioni, Via Paradiso 12, Ferrara, per procedere alla discussione pubblica e alla prova di lingua inglese e dispone che venga data comunicazione ai candidati ammessi nei termini previsti dalle norme vigenti tramite pubblicazione del presente verbale sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione viene sciolta alle ore 15.



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Università degli Studi di Ferrara
via Ariosto, 35 • 44121 Ferrara
0532 293111
www.unife.it

Ferrara, 5.09.2023

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Andreoni Annalisa [firmato digitalmente]
Prof.ssa Mengoni Martina [firmato digitalmente]
Prof.ssa Montagnani Cristina [firmato digitalmente]



ALLEGATO B

Analisi dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato

CANDIDATO: Marzia Beltrami

Curriculum e titoli

La candidata Marzia Beltrami è Ricercatrice Postdoc (Postdoctoral Research Fellow) in Letterature Compare, Institute of Cultural Research dell'Università di Tartu (Estonia). È in possesso del titolo di dottore di ricerca in Letteratura italiana, conseguito nel 2018 presso l'Università di Durham (UK).

Attività didattica universitaria

La candidata ha svolto la seguente attività di insegnamento:

2020: 15 ore;

2017: 8 ore;

2016: 8 ore;

2015: 10 ore, tutte presso l'Università di Durham;

2023: 12 ore di attività didattica frontale, più due lezioni frontali e cinque incontri per i dottorandi, per un totale di 15 ore;

2022: 6 ore di lezioni frontali, più due lezioni frontali e cinque incontri per i dottorandi, per un totale di 15 ore, più 2 ore per gli studenti del Master, tutte presso l'Università di Tartu.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

Ottobre 2019-giugno 2020: Visiting Research Fellow presso l'Università di Paris 3.

Ottobre 2020- giugno 2023: Ricercatrice Postdoc presso l'Università di Tartu (Estonia).

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

2020-2023: ha fatto parte del gruppo di ricerca *Narrative, Culture, Cognition* della Università di Tartu

Dal 2023 partecipa al progetto *Digital Levi: «Il canto di Ulisse». A pilot digital project bringing fresh and interdisciplinary perspectives to the study of Primo Levi's work.*

Attività convegnistica

Ha partecipato a 26 convegni e ne organizzati o co-organizzati 7.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Nessuno.

Produzione scientifica

Dopo la tesi di dottorato *The Spatial Dimension of Narrative Understanding. Exploring Plot Types in the Narratives of Alessandro Baricco, Andrea Camilleri, and Italo Calvino*, la candidata ha proseguito la sua attività di studio e di ricerca, che è sfociata nella pubblicazione di una monografia che rielabora la tesi di dottorato, più 14 pubblicazioni in volume, di cui 7 in corso di stampa (solo per tre di queste è stato presentato l'attestato di accettazione). Oggetto dei contributi sono soprattutto Calvino, Levi, Baricco e Morante, indagati perlopiù tramite la nozione di «embodiment», mutuata dalle teorie neurobiologiche e dalla linguistica cognitiva. A questi ambiti di ricerca si aggiunge l'interesse per il *Fairy Tale* e per la narratologia. Nonostante l'eterogeneità degli autori presi in considerazione, nel volume *Spatial Plots. Virtuality and the Embodied Mind in Baricco, Camilleri and Calvino* (2021), l'approccio teorico-cognitivista combinato con quello narratologico produce un'analisi piuttosto originale, mentre nei restanti contributi la metodologia viene applicata in maniera alquanto ripetitiva, con esiti solo in parte innovativi.

Curriculum e titoli mostrano il profilo di una studiosa dal profilo internazionale, bene inserita negli ambienti della ricerca e con una limitata esperienza didattica universitaria. I suoi lavori non appaiono pienamente congruenti con il SSD in oggetto: pertengono soprattutto alla Teoria della letteratura, con una particolare attenzione al tema del rapporto corpo/mente. I risultati conseguiti appaiono disomogenei: talvolta producono un reale avanzamento delle conoscenze sugli autori affrontati, talvolta appaiono meno significativi. Discrete o buone le sedi di pubblicazione.

CANDIDATO: Daria Biagi



Curriculum e titoli

La candidata Daria Biagi è in possesso del Dottorato di ricerca in Studi Letterari, Linguistici e Filologici (indirizzo: Studi Culturali e Letterature Compare) conseguito nel 2013 presso l'Università degli Studi di Trento.

Attività didattica universitaria

La candidata ha svolto la seguente attività didattica:

2017-2018: Lingua e traduzione tedesca; SSD diverso da quello a bando (36 ore, Università degli Studi dell'Aquila); varie attività seminariali, tutte inferiori alle 15 ore.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

1/6/2021-20/9/2022: assegno di ricerca annuale prolungato per maternità (Università Sapienza di Roma);

1/11/2018-31/10/2019: assegno di ricerca annuale (Università di Padova);

1/12/2013-31/11/2017: assegno di ricerca (quattro anni, Università Sapienza di Roma);

borsa di ricerca post-doc (tre mesi, Freie Universität zu Berlin).

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

La candidata dichiara di fare parte dei seguenti gruppi di ricerca:

«Manzoni on line 2» (ha partecipato in quanto assegnista, Università Sapienza di Roma);

«LTit – Letteratura tradotta in Italia» (ha partecipato in quanto assegnista; progetto FIRB);

«SIR- Seminario internazionale sul Romanzo» (Università di Trento).

Attività convegnistica

Ha partecipato a 20 convegni e ne ha co-organizzati 5.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

È in possesso della ASN di seconda fascia in Letteratura italiana contemporanea e in Critica letteraria e letterature compare. Nel 2018 ha vinto il premio Italo-Tedesco per la Traduzione Letteraria (sezione esordienti).

Produzione scientifica

Dopo la tesi di dottorato, *Il discorso straviato. Stefano D'Arrigo e il romanzo del Novecento*, la candidata ha proseguito la sua attività di studio e di ricerca, che è sfociata nella pubblicazione di quattro monografie (di una è co-autrice con altri quattro studiosi), 12 articoli in rivista (uno dei quali in corso di stampa e senza attestazione dell'editore) e 15 contributi (uno in corso di stampa e senza attestazione, due di taglio scolastico). La prima monografia in ordine cronologico (2017) rielabora la sua tesi di dottorato su D'Arrigo, inquadrando l'opera dell'autore in una prospettiva europea; la seconda (2020) consiste nell'edizione del carteggio Spaini – Prezzolini, corredata da una breve introduzione e un esaustivo commento. La terza (apparsa nel 2022) è senz'altro la più innovativa: a partire dal problema delle traduzioni dei romanzi tedeschi, la candidata affronta il tema del rinnovamento del canone della narrativa in Italia nei primi decenni del Novecento. L'attenzione si concentra, più che su singoli autori, sui traduttori e sui mediatori culturali all'interno delle case editrici. I risultati conseguiti sono senz'altro interessanti, anche se l'ambito di pertinenza dello studio pare più prossimo alla comparatistica che all'italianistica. Le altre pubblicazioni portate in valutazione sono tutte di ambito otto-novecentesco: D'Arrigo, Borgese (già fra i protagonisti della monografia), le traduzioni ottocentesche dei romanzi di Goethe, le traduzioni di Kästner nell'Italia degli anni Trenta, Vigolo, con un'incursione nel primo Ottocento italiano costituita da una voce del *Lessico leopardiano*. I contributi della candidata sono tutti originali, piuttosto innovativi e metodologicamente rigorosi; alcuni non sono strettamente pertinenti al SSD oggetto del bando. Le sedi di pubblicazione, perlopiù, sono buone, talvolta ottime.

Curriculum e titoli delineano il profilo di una ricercatrice matura, seria e rigorosa, con interessi di studio e di ricerca non sempre perfettamente coincidenti col SSD oggetto del bando. Ha una buona esperienza di ricerca post-doc e una limitata attività di insegnamento universitario. Le sue pubblicazioni sono numericamente rilevanti, originali e perlopiù innovative. Buone e talvolta ottime le sedi di pubblicazione.

CANDIDATO: Mattia Cravero

Curriculum e titoli



Il candidato Mattia Cravero è attualmente borsista di ricerca presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, Università degli Studi di Bologna. È in possesso del titolo di Dottore di ricerca in Lettere conseguito nel 2022 presso l'Università degli studi di Torino.

Attività didattica universitaria

Il candidato ha ricoperto incarichi di tutorato, non valutabili come didattica universitaria. A queste esperienze si aggiunge quella di docente incaricato del seminario *Riscritture*, dal 2017 ad oggi, per un totale di otto moduli da sei ore ciascuno.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

1/12/2022-1/10/2023: borsa di ricerca di dieci mesi presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, Università degli Studi di Bologna.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

Nessuna.

Attività convegnistica

Ha partecipato a 11 convegni; ha organizzato un panel e co-organizzato tre convegni.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Premio per la migliore tesi di laurea del Corso di Laurea Magistrale in Culture Moderne Compare, a.a. 2016/2017, Università degli Studi di Torino.

Produzione scientifica

Dopo la tesi di dottorato, *«E i cieli si convolgono perpetuamente invano»*. *Origine e fine dell'universo di Primo Levi*, il candidato ha proseguito la sua attività di studio e di ricerca, che è sfociata nella pubblicazione di una breve monografia (2021), quattro capitoli di libro, tre dei quali su Levi e il quarto solo parzialmente congruente col SSD oggetto del bando, e cinque articoli in rivista, tutti su Levi. Le sedi di pubblicazione appaiono buone o discrete e i contributi sono tutti originali, talvolta anche piuttosto innovativi. La monografia appare bibliograficamente aggiornata e rigorosa, e presenta alcune parti originali e promettenti, anche se nel complesso l'indagine intertestuale non sfocia in un'ipotesi critica esplicita e solida.

Diversi saggi sono dedicati alle fonti greco-latine di Primo Levi: si segnala in particolare *Primo Levi e Ovidio. «Nel mondo delle cose che mutano»: tra racconto metaforico e mito metamorfico*.

Curriculum e titoli, congruenti con il settore in oggetto, mostrano il profilo di un ricercatore all'inizio del suo percorso, senza una significativa attività di insegnamento universitario. Limitata appare anche l'esperienza di formazione e ricerca post doc. La produzione scientifica, tutta dedicata a Primo Levi, non è numericamente rilevante, ma è piuttosto interessante e originale; buone o discrete le sedi di pubblicazione.

CANDIDATO: Rosy Cupo

Curriculum e titoli

La candidata Rosy Cupo è MarieSkłodowska-Curie Fellow (Marie Skłodowska-Curie Action) PF-EF, (Postdoctoral Fellowship -European Fellowship) presso la Sorbonne Nouvelle (Parigi). È in possesso del Dottorato di ricerca in Italianistica conseguito nel 2012 presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Attività didattica universitaria

La candidata ha svolto la seguente attività didattica:

2022-2023: 20 ore di attività integrativa, Laboratorio di scrittura (Università di Ferrara);

2020-21: seminario di 25 ore dal titolo «Approfondimenti di Letteratura Italiana» (Università di Ferrara);

2019-2020: seminario di 25 ore dal titolo «Approfondimenti di Letteratura Italiana» (Università di Ferrara);

2018-2019: seminario di 25 ore dal titolo «Approfondimenti di Letteratura Italiana» (Università di Ferrara);

2017-2018: seminario di 25 ore dal titolo «Approfondimenti di Letteratura Italiana» (Università di Ferrara);

2017: 60 ore di Letteratura italiana (Università di Ferrara);

2017: 60 ore di Letteratura italiana (Università di Ferrara);

2016-2017: seminario di 25 ore dal titolo «Approfondimenti di Letteratura Italiana» (Università di Ferrara);

2015-2016: seminario di 25 ore dal titolo «Approfondimenti di Letteratura Italiana» (Università di Ferrara);



2014-2015: seminario di 25 ore dal titolo «Approfondimenti di Letteratura Italiana» (Università di Ferrara);

2014: 30 ore di Filologia della Letteratura italiana moderna (Università di Ferrara);

2013: 30 ore di Filologia della Letteratura italiana moderna (Università di Ferrara).

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

2023: MarieSkłodowska-Curie Fellow (Marie Skłodowska-Curie Action) PF-EF, (Postdoctoral Fellowship – European Fellowship) presso la Sorbonne Nouvelle (Parigi);

1/2/2020-31/1/2021: assegnista di ricerca (Università di Ferrara);

1/8/2016-31/7/2017: assegnista di ricerca (Università di Ferrara);

1/8/2015-31/7/2016: assegnista di ricerca (Università di Ferrara).

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

Nessuno

Attività convegnistica

Ha partecipato a 12 convegni.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Ha vinto il Premio Letterario Nazionale Corrado Alvaro - Sezione Premi di Studio- Tesi di Laurea (2004). È in possesso di due ASN di seconda fascia: Letteratura italiana e Letteratura italiana contemporanea.

Produzione scientifica

Dopo la tesi di dottorato, *Proposta di edizione critica dell'Allegria di Giuseppe Ungaretti*, la candidata ha proseguito la sua attività di studio e di ricerca, che è sfociata nella pubblicazione di quattro monografie (due edizioni critiche, un volume saggistico e il catalogo di una mostra), e 20 articoli o saggi in volume (di questi, due sono in corso di stampa e manca l'attestato di accettazione e uno risulta parzialmente congruente al SSD oggetto del bando), più interventi minori. Il suo campo di interesse fondamentale è la letteratura italiana fra Otto e Novecento: si vedano le due edizioni critiche verghiane (del 2019 e del 2021), il volume sull'apprendistato letterario di Bassani (2021) e il catalogo della mostra, sempre relativa a Giorgio Bassani, del 2021. I contributi in rivista o in volume presentati per la valutazione riguardano, oltre a Verga e Bassani, soprattutto l'opera di Giuseppe Ungaretti. I lavori filologici della candidata sono ottimi, e producono un reale incremento di conoscenza sugli autori e gli argomenti affrontati; perlopiù buoni, pur se non sempre particolarmente innovativi, i contributi critici. Le sedi di pubblicazione sono buone o ottime.

Curriculum e titoli, congruenti con il settore in oggetto, delineano il profilo di una ricercatrice matura e seria, con una buona esperienza di ricerca post-doc e una notevole attività di insegnamento universitario. Le sue pubblicazioni sono tutte buone o ottime e le sedi di pubblicazione sono buone o ottime.

CANDIDATO: Simone Forlesi

Curriculum e titoli

Il candidato Simone Forlesi è docente a tempo determinato di Materie letterarie presso la Scuola secondaria di I grado. È in possesso del Diploma di Perfezionamento (PhD) in "Discipline letterarie e filologiche moderne, linguistiche", presso la Scuola Normale Superiore, conseguito nel 2018.

Attività didattica universitaria

Il candidato ha svolto la seguente attività didattica:

2021-2022: 30 ore di insegnamento di Letteratura italiana (Università di Pisa);

2019-2020: 30 ore di attività di supporto per l'insegnamento di Letteratura italiana (Università di Pisa);

2017-2018: attività di supporto alla didattica per l'insegnamento della Letteratura italiana (corso annuale).

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

1/2/2021-31/1/2023: assegno di ricerca biennale (Università di Pisa)

1/12/2019-1/11/2020: assegno di ricerca annuale (Università di Pisa).

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

Il candidato dichiara di fare parte dei seguenti gruppi di ricerca:

«Accademie toscane del Seicento», afferente al Centro Internazionale di Studi sul Seicento (CISS), istituito presso l'Università per Stranieri di Siena;



Progetto d'Ateneo biennale della Scuola Normale Superiore 2017 «Is There a Reader in this Text? A Literary History of Reading in Italy from the Age of Print to the Digital Revolution»;

Progetto di Ricerca di Ateneo di durata biennale «Il passato nel presente: memoria storica e discorso letterario» (Università di Pisa);

Gruppo di ricerca PRIN 2017 «La costruzione delle reti europee nel 'lungo' Settecento: figure della diplomazia e comunicazione letteraria» (ha partecipato in quanto assegnista).

Attività convegnistica

Ha partecipato a 16 convegni e ne ha co-organizzati 7.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Nessuno.

Produzione scientifica

Dopo la tesi di dottorato, *Tra Londra e Firenze. Diplomatici, letterati ed editori nel primo Settecento italiano*, il candidato ha proseguito la sua attività di studio e di ricerca, che è sfociata nella pubblicazione di una monografia, che rielabora la tesi di dottorato, cui si aggiungono 17 contributi in volume (tre in corso di stampa, con attestato di accettazione) e 4 contributi minori.

La recente monografia del candidato (*Tra Londra e Firenze. Letterati, diplomatici ed editori nel primo Settecento italiano*, 2021) appare pregevole per l'originalità del tema affrontato, la metodologia utilizzata e i risultati storico-critici conseguiti. Si propone, infatti, di indagare non solo i rapporti culturali fra Italia e Inghilterra nel XVIII secolo (argomento noto e molto studiato), ma più specificamente i riflessi del *patronage* diplomatico inglese sulla cultura letteraria italiana, con una particolare attenzione alle ricadute ideologiche di questa committenza. Gli altri saggi presentati in valutazione oscillano fra Cinque (Bandello e Machiavelli) e Settecento (Conti, Affò, Bottari, Corsini e Rolli), con una incursione nel pieno Ottocento costituita dal saggio sul commento all'*Inferno* di Gabriele Rossetti, e due contributi sul commento foscoliano alla *Chioma di Berenice*. I lavori del candidato sono seri, metodologicamente fondati e producono un reale incremento di conoscenza sugli autori e gli argomenti affrontati. Le sedi di pubblicazione sono perlopiù ottime.

Curriculum e titoli, congruenti con il settore in oggetto, delineano il profilo di un ricercatore serio e scrupoloso, con una buona esperienza di ricerca post-doc e una discreta attività di insegnamento universitario. Le sue pubblicazioni sono tutte di livello buono o ottimo, pubblicate quasi tutte in ottime sedi.

CANDIDATO: Valeria Lopes

Curriculum e titoli

La candidata Valeria Lopes è attualmente docente di ruolo nella scuola secondaria superiore. È in possesso del titolo di Dottore di ricerca in Studi letterari, filologico-linguistici e storico-filosofici (tesi di ambito letterario), conseguito nel 2022 presso l'Università di Palermo.

Attività didattica universitaria

Nessuna.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

Nessuna.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

Nessuna.

Attività convegnistica

Ha partecipato a 10 convegni e ne ha organizzato uno.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Nessuno.

Produzione scientifica

Dopo la tesi di dottorato, «Ad ora incerta ed altre poesie»: “la ricerca delle radici” poetiche di Primo Levi, la candidata ha proseguito le sue ricerche leviane, pubblicando sette articoli sull'autore, dal 2020 al 2022, in sedi editoriale discrete. Interessante la prospettiva comparatistica di alcuni contributi, quali Una relazione feconda: dal «Macbeth» alla poesia



di Primo Levi o Una fitta rete di rapporti intertestuali: Shakespeare, Coleridge e Antoine de Saint-Exupéry nei versi di «Fuga» e «Il superstite» di Primo Levi. Altri saggi sono dedicati al rapporto tra letteratura e scienza e alla frattura tra le «due culture». In Leonardo Sciascia e Primo Levi. Appunti su etica e scienza, la candidata mette a confronto Il sistema periodico e La scomparsa di Majorana, senza giungere però a conclusioni di rilievo e senza introdurre novità interpretative; lo stesso problema si riscontra in Dallo «Scientific American» ai versi di Primo Levi, metodologicamente corretto ma senza particolari elementi di originalità.

Curriculum e titoli mostrano il profilo di una ricercatrice ancora acerba, che si è applicata esclusivamente allo studio di Primo Levi (soprattutto sul versante poetico), con risultati solo a volte interessanti, senza – al momento – avere prodotto una monografia.

CANDIDATO: Michele Maiolani

Curriculum e titoli

Il candidato Michele Maiolani è attualmente responsabile per l'organizzazione e il coordinamento di tutti gli eventi accademici della National Gallery di Londra (seminari, simposi, colloquia, conferenze). È in possesso del titolo di Dottore di ricerca in Italianistica conseguito nell'aprile del 2023 presso la University of Cambridge (Selwyn College).

Attività didattica universitaria

Il candidato ha svolto limitata attività didattica universitaria, non valutabile per il presente procedimento.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

Il candidato dichiara di essere vincitore di una borsa MHRA Research Scholarship in the Modern European Languages (Ottobre 2023-Settembre 2024), della durata di 12 mesi a supporto della scrittura del manoscritto del libro ricavato dalla tesi di dottorato.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

Nessuna.

Attività convegnistica

Ha partecipato a 17 convegni, ne ha organizzati sei convegni, due panel e una *summer school*.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Nessuno.

Produzione scientifica

Durante gli anni di formazione dottorale, sfociata in una tesi dal titolo *Anthropology and Modern Italian Literature: Italo Calvino, Primo Levi, Gianni Celati*, il candidato ha svolto una intensa attività di studio e ricerca, tutta di ambito novecentesco, focalizzata su vari autori: Sciascia, Calvino, Levi, Camilleri, Bianciardi, Celati (per citare solo i nomi che ricorrono più di frequente). Ha pubblicato sette articoli in riviste scientifiche o di classe A e cinque saggi in volume, cui si aggiunge una monografia accettata per la pubblicazione presso Carocci (titolo provvisorio “*Dimostrare raccontando*”: *Primo Levi narratore e pensatore*). Otto contributi in rivista o in volume sono anch'essi in corso di stampa; di nessuno di questi il candidato ha presentato attestato di accettazione. Tra le pubblicazioni presentate, si segnalano come interessanti e innovativi i contributi su Luciano Bianciardi (*Bianciardi personaggio di romanzo? La vita agra tra pseudo-autobiografia e allegoria*, «Italianistica» 2017 e *Dai Tropici alla Vita agra: Henry Miller e Luciano Bianciardi*, «Esperienze Letterarie» 2017).

Curriculum e titoli, congruenti con il settore in oggetto, mostrano il profilo di un ricercatore all'inizio della sua carriera, senza esperienza di insegnamento a livello universitario e scarsa attività di formazione e ricerca post doc. Pregevole, invece, la produzione scientifica, tutta di contenuto novecentesco, dedicata a diversi autori e edita, perlopiù, in buone o ottime sedi di pubblicazione.

CANDIDATO: Matilde Manara

Curriculum e titoli



La candidata Matilde Manara è Postdoc Fellow in Letterature comparate presso il Collège de France (Prix Anna Caroppo). È in possesso del titolo di dottore di ricerca in Letterature comparate, conseguito nel 2021 presso l'Università di Paris 3 (Sorbonne Nouvelle).

Attività didattica universitaria

La candidata ha svolto la seguente attività didattica (il SSD più prossimo è quello delle Letterature comparate):

2022-2023: modulo di 48 ore (Paris 3)

2022-2023: modulo di 24 ore (Paris 3)

2021-2022: modulo di 24 ore (Lille)

2020-2022: modulo di 24 ore (Lille)

2020-2022: modulo di 48 ore (Lille)

2020-2022: modulo di 24 ore (Lille)

2020-2022: modulo di 96 ore (Lille)

2020-2022: modulo di 144 ore (Lille)

2019-2020: modulo di 48 ore (Paris 3)

2019-2020: modulo di 24 ore (Paris 3).

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

2022-2023: Postdoc Fellowship in Letterature comparate presso il Collège de France (1 anno)

2022: Postdoc Fellowship presso l'Università di Verona (6 mesi)

2020: Borsa di ricerca del Centre Interdisciplinaire d'Études et de Recherches sur l'Allemagne (3 mesi)

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

La candidata dichiara di fare parte dei seguenti gruppi di ricerca (in quanto Postdoc Fellow presso il Collège de France):

- 1) Centre d'Études et de Recherches Comparatistes (CERC – EA 172), Université Sorbonne Nouvelle;
- 2) IELL (Institut des études littéraires et linguistiques), Collège de France;
- 3) ITEM (Institut des Textes et Manuscrits modernes), équipe Valéry.

Attività convegnistica

Ha partecipato a 28 convegni e ne ha co-organizzati 2.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Nessuno.

Produzione scientifica

Dopo la tesi di dottorato, *L'intelligence du poème. Poésie et essai chez Valéry, Rilke, Stevens et Montale*, la candidata ha proseguito la sua attività di studio e di ricerca, che è sfociata nella pubblicazione di quattro monografie (due saggistiche e l'edizione di due carteggi, uno dei quali in corso di stampa) e la partecipazione ad un'altra a più mani. A queste si aggiungono 15 pubblicazioni in rivista o in volume, quattro delle quali in corso di pubblicazione; solo per una di esse è presente l'attestato di accettazione.

La monografia più recente, *L'intelligence du poème. Lyrisme et pensée chez Valéry, Rilke, Stevens et Montale* del 2023, che rielabora la tesi di dottorato, si propone di illustrare l'influenza del pensiero teorico sull'esperienza lirica nei quattro autori indagati. I risultati rispondono solo in parte alle aspettative, perché il volume non produce un significativo incremento di conoscenza né sui singoli autori né sulla definizione del fenomeno della poesia lirica (cui è dedicata la prima parte del volume). Di taglio più tradizionale il libro su Zanzotto critico (*Diplopie, sovrimpressioni. Andrea Zanzotto poeta e critico*, 2021), non particolarmente originale, ma metodologicamente fondato. Corrette e utili le edizioni dei due epistolari (Enzensberger-Fortini del 2022 e Zanzotto-Fortini in corso di stampa), anche se della seconda manca ancora l'introduzione. Negli altri lavori portati in valutazione si alternano l'ambito letterario italiano (Montale, Rosselli, Raboni e Pasolini) a quello francese (Artaud, Proust): i risultati appaiono nel complesso discreti o buoni e le sedi di pubblicazione sono discrete.

Curriculum e titoli delineano il profilo di una ricercatrice molto attiva, con esperienze soprattutto internazionali; significativa l'attività di insegnamento, svolta tutta all'estero e in settori solo parzialmente congruenti con quello della procedura concorsuale. Le sue pubblicazioni, pur numericamente rilevanti nel loro insieme (ma non sempre congruenti col SSD oggetto del bando), appaiono piuttosto disomogenee, a volte innovative e interessanti, a volte di impatto più limitato. Discrete o buone le sedi di stampa.



CANDIDATO: Mirko Mondillo

Curriculum e titoli

Il candidato Mirko Mondillo è in possesso del titolo di dottore di ricerca in Filologia e Critica (Critica letteraria e Letterature comparate), conseguito nel 2022 presso l'Università di Siena.

Attività didattica universitaria

Il candidato non ha svolto attività didattica in forma strutturata.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

Nessuna.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

Nessuna.

Attività convegnistica

Ha organizzato un convegno dottorale, a cui ha anche partecipato come relatore.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

È risultato vincitore del concorso saggistico della rivista «Riscontri» (2019), con l'articolo *Wallace tra Freud, Hoffmann e Wittgenstein. La coesistenza di discorsi della certezza e qualità del perturbante in «All That»*.

Produzione scientifica

Durante gli anni di formazione dottorale, sfociata in una tesi dal titolo *Dire l'(io), dire il vero, dire nell'ipermoderno italiano. L'interazione tra scritture dell'esperienza personale e scrittura saggistica nel romanzo ego-saggistico. I casi di Rea, Siti e Wu Ming 2 e Antar Mohamed*, il candidato ha condotto la sua attività di studio e di ricerca che è confluita in nove contributi pubblicati e tre in corso di stampa (senza attestata di accettazione). I suoi interessi non sono esclusivamente letterari: accanto ai saggi su Walter Siti (e gli altri autori cui è dedicata la tesi di dottorato), si segnalano, ad esempio, contributi di taglio antropologico-letterario, come *La ferocia delle giovani fiere*. Altri interventi, come *Dry soul e dry soil in Erskine Caldwell. Amoralità e fiducia nella Provvidenza nei deserti di sabbia della tobacco road e Wallace tra Freud, Hoffmann e Wittgenstein. La coesistenza di discorsi della certezza e qualità del perturbante in «All That»* non appaiono pienamente congruenti con il SSD in oggetto.

Curriculum e titoli mostrano il profilo di un ricercatore piuttosto acerbo, dai poliedrici interessi, senza esperienza di insegnamento universitario. Assente anche l'attività di ricerca post-doc, e assai limitata la partecipazione a convegni e congressi. Il livello delle pubblicazioni presentate (non sempre congruenti col SSD in oggetto) è accettabile, le sedi di pubblicazione appaiono spesso di scarso rilievo.

CANDIDATO: Flavia Palma

Curriculum e titoli

La candidata Flavia Palma è attualmente Collaboratrice di ricerca al *Progetto Mambrino* con contratto di lavoro autonomo di natura occasionale (Università di Verona). È in possesso del Dottorato di ricerca in Studi filologici, letterari e linguistici conseguito nel 2017 presso l'Università di Verona.

Attività didattica universitaria

La candidata ha svolto la seguente attività didattica:

2022-2023: insegnamento di Letteratura italiana (60 ore, Università Ca' Foscari Venezia);

2021-2022: attività di sostegno per Letteratura italiana (30 ore, Università Ca' Foscari Venezia);

2020-2021: insegnamento affine (30 ore, Università di Verona);

2020-2021: insegnamento di Letteratura italiana (36 ore, Università di Verona);

2019-2020: insegnamento di Letteratura italiana (36 ore, Università di Verona);

2018-2019: insegnamento affine (18 ore, Università di Verona);

2018-2019: insegnamento di Letteratura italiana (36 ore, Università di Verona);

2017-2018: attività di sostegno per Letteratura italiana (18 ore, Università di Verona);

2013-2014: attività di sostegno per Letteratura italiana (20 ore, Università di Verona);



Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

1/7/2021-31/12/2022: assegnista di ricerca (18 mesi) di Letteratura italiana (Università Ca' Foscari Venezia);

1/6/2019-31/5/2020: assegnista di ricerca (12 mesi) di Letteratura italiana (Università di Verona);

1/19/2017-30/9/2018: assegnista di ricerca (12 mesi) di Letteratura italiana (Università di Verona).

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

La candidata dichiara di fare parte dei seguenti gruppi di ricerca:

«Progetto Mambrino» (Università di Verona);

PRIN Re.Novella (ha partecipato in quanto assegnista);

«Research Network for the History of European Periodicals»;

FORLab (Università di Verona).

Attività convegnistica

Ha partecipato a 25 convegni e ne ha co-organizzati 3.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

È in possesso della ASN di seconda fascia in Letteratura italiana.

Produzione scientifica

Dopo la tesi di dottorato, *Paratesti e cornici nelle raccolte di novelle italiane e inglesi dal Trecento al primo Seicento*, la candidata ha proseguito la sua attività di studio e di ricerca, che è sfociata nella pubblicazione di due monografie e 28 contributi in volume e in rivista. Senz'altro pregevoli le due monografie, una dedicata all'edizione commentata de *La piacevole notte* del Granucci (2022) e l'altra ai paratesti e alle strutture delle raccolte novellistiche in Italia e in Inghilterra fra Medioevo e Rinascimento (2019), forse meno innovativa della precedente, almeno nella parte italiana, ma comunque utile e informata. Dal complesso delle pubblicazioni portate in valutazione emerge come centro di interesse fondamentale l'ambito novellistico, fra Tre e Cinquecento (Boccaccio, non esclusivamente il *Decameron*, Forteguerra, Bargagli, Bandello, Da Porto, Giraldo Cinzio), cui si aggiunge l'incursione settecentesca dello studio sul «Journal étranger». Tutte le pubblicazioni presentate appaiono originali, rigorose, metodologicamente corrette e innovative; buone o ottime le sedi di pubblicazione.

Curriculum e titoli, congruenti con il settore in oggetto, delineano il profilo di una ricercatrice matura, seria e rigorosa, con una buona esperienza di ricerca post-doc e una notevole attività di insegnamento universitario. Le sue pubblicazioni sono numericamente rilevanti, originali e innovative. Buone o ottime le sedi di pubblicazione.

CANDIDATO: Francesca Pangallo

Curriculum e titoli

La candidata Francesca Pangallo è (dal 1/2/2023) assegnista di ricerca (SSD L-FIL-LET/11) presso l'Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici (DSU). È in possesso del titolo di dottore di ricerca in Italianistica, conseguito nel 2020 presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Attività didattica universitaria

La candidata ha svolto la seguente attività:

2020-2021: 30 ore di insegnamento di Lingua italiana (parzialmente congruente al SSD);

2021-2022: 30 ore di insegnamento di Lingua italiana (parzialmente congruente al SSD); 84 ore di insegnamento di Letteratura italiana;

2022-2023: 30 ore di insegnamento di Lingua italiana (parzialmente congruente al SSD); 84 ore di insegnamento di Letteratura italiana.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

2023: assegno di ricerca (SSD L-FIL-LET/11) presso l'Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici (DSU).

1/12/2021-30/6/2022: borsista di ricerca (sei mesi) presso l'Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici (DSU).



30/9/2020-29/9/2021: assegnista di ricerca (un anno) presso l'Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici (DSU).

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi
Nessuno.

Attività convegnistica

Ha partecipato a 10 convegni.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Ha conseguito nel 2021 il premio per la tesi di dottorato *Tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa*, promosso dalla Regione Veneto.

Produzione scientifica

Dopo la tesi di dottorato, *Passaggi di Stato: Traduzione e ricezione dell'opera di Primo Levi negli Stati Uniti*, la candidata ha proseguito la sua attività di studio e di ricerca, che è sfociata nella pubblicazione di quattro interventi in volume, di cui uno in corso di stampa (manca attestato di accettazione), e nella partecipazione a una monografia a più mani sulla narrazione della Shoah. Dei quattro contributi in volume, due sono dedicati a Levi, gli altri due a soggetti tangenti al SSD oggetto della procedura. L'impatto delle pubblicazioni, nel complesso, appare piuttosto modesto e anche le sedi di pubblicazione non sono rilevanti nel panorama critico dell'italianistica.

Curriculum e titoli, congruenti con il settore in oggetto, delineano il profilo di una ricercatrice piuttosto acerba, aperta a molteplici interessi, ma ancora priva di un solido profilo disciplinare. Ha svolto attività didattica universitaria, non sempre congruente col SSD oggetto della procedura, e ha una discreta esperienza di formazione post doc. Piuttosto originali, ma disomogenee e di limitato impatto appaiono le sue pubblicazioni.

CANDIDATO: Enrico Tatasciore

Curriculum e titoli

Il candidato Enrico Tatasciore è docente di ruolo presso il Liceo artistico «Adolfo Venturi» di Modena. È in possesso del titolo di dottore di ricerca della Scuola di Dottorato interdisciplinare «Logos e rappresentazione» sezione «Innovazione e tradizione. Eredità dell'Antico nel Moderno e nel Contemporaneo», conseguito nel 2012 presso l'Università di Siena.

Attività didattica universitaria

Il candidato ha svolto attività di supporto alla didattica nel 2013/2014 e nel 2015 presso il Corso di Laurea magistrale LM-14, «Italianistica, Culture letterarie europee, Scienze linguistiche» dell'Università di Bologna. Non dichiara le ore, o i moduli di tali insegnamenti.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

6/4/2021-6/10/2021: Visiting Researcher presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica (Ficlit – Università di Bologna).

2020-2021: assegno di ricerca di un anno presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS – Università di Genova, Scuola di Scienze Umanistiche).

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi
Nessuno.

Attività convegnistica

Ha partecipato a 8 convegni e ne ha organizzato uno.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

È risultato vincitore nel 2013 del Premio “Giovanni Pascoli” per la tesi di dottorato dell'Accademia Pascoliana di San Mauro (20 ottobre 2013).

È in possesso di tre ASN di seconda fascia: in Letteratura italiana, Letteratura italiana contemporanea e Critica letteraria e letterature comparate.

Produzione scientifica



Dopo la tesi di dottorato *Giovanni Pascoli's Epos: Poetics and Poetry*, il candidato ha proseguito la sua attività di studio e di ricerca, che è sfociata nella pubblicazione di quattro monografie, 12 saggi in volume (di cui uno in corso di stampa del quale il candidato non ha presentato attestati di accettazione) e 37 contributi in rivista, di cui tre in corso di stampa dei quali il candidato non ha presentato attestati di accettazione. Le prime due monografie, del 2015 e del 2017, sono dedicate a Montale (specialmente indagati i rapporti con Pascoli) e a Pascoli stesso: originali, metodologicamente corrette e pubblicate in buone sedi editoriali. Le due successive, del 2020 e del 2023, indagano, in diversa prospettiva, i rapporti fra la letteratura italiana e quella antica: *Moderne parole antiche* è una raccolta, rivista per l'occasione, di saggi già editi, perlopiù interessanti e originali. Nell'ultima monografia il candidato ritorna su Pascoli, il Pascoli latino e il Pascoli latino tradotto da Sbarbaro: una ricerca originale e ben condotta. I contributi più brevi presentati in valutazione coprono altri campi di ricerca (oltre ad alcuni autori già presenti nelle monografie), fra cui Paul Celan, Giorgio Vigolo e Umberto Saba. I contributi appaiono perlopiù originali e metodologicamente fondati.

Curriculum e titoli, congruenti con il settore in oggetto, delineano il profilo di un ricercatore competente e maturo, come confermano anche le tre ASN conseguite e la mole complessiva delle pubblicazioni. Il suo profilo appare più debole sotto altri aspetti, soprattutto l'attività didattica universitaria, la formazione post-doc e la partecipazione a gruppi di ricerca.

CANDIDATO: Maria Villano

Curriculum e titoli

La candidata Maria Villano è Docente di ruolo di Letteratura italiana presso il Liceo Artistico paritario Giovanni XXIII di Milano. È in possesso del titolo di dottore di ricerca in Italianistica, conseguito nel 2017 presso Sapienza-Università di Roma.

Attività didattica universitaria

La candidata ha svolto la seguente attività didattica:

2015-2023: docenza in Storia dell'editoria nell'ambito del master «Professioni e Prodotti dell'editoria» dell'Università di Pavia. Il SSD non è esattamente congruente con quello a bando, e non vengono dichiarate anno per anno le ore di lezione erogate, né i moduli. Dalla certificazione allegata alla domanda si ricava che nel 2023 le ore di lezione sono state sette.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

Febbraio 2018-luglio 2020: assegno di ricerca (30 mesi) presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

La candidata ha partecipato ai seguenti gruppi di ricerca:

2018-2020: gruppo di ricerca su Gianfranco Contini coordinato da SNS, in collaborazione con Ovi e Fondazione Ezio Franceschini di Firenze (ha partecipato in quanto assegnista);

2009-2023 gruppo di ricerca del Laboratorio di Editoria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Attività convegnistica

Ha partecipato a 7 convegni, ne ha co-organizzato uno e organizzato un altro.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

È risultata vincitrice del premio Marino Moretti nel 2021.

Produzione scientifica

Dopo la tesi di dottorato *Gianfranco Contini e casa Einaudi. Il carteggio (1937-1989)*, la candidata ha proseguito la sua attività di studio e di ricerca orientata su due filoni fondamentali (più altri accessori): il ruolo critico ed editoriale di Gianfranco Contini, cui sono dedicati vari contributi, e la storia dell'editoria novecentesca. I suoi lavori (una edizione critica, 14 saggi in rivista e 10 contributi in volume) sono tutti originali, metodologicamente rigorosi e di buona collocazione editoriale. Di particolare rilievo l'edizione dell'epistolario continiano, *Lettere per una nuova cultura. Gianfranco Contini e la casa editrice Einaudi (1937-1989)* (Edizioni del Galluzzo 2019). Spicca per originalità e novità dei dati raccolti il contributo *Montale einaudizzato* (2021).



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Università degli Studi di Ferrara
via Ariosto, 35 • 44121 Ferrara
0532 293111
www.unife.it

Curriculum e titoli mostrano il profilo di una ricercatrice piuttosto matura, con interessi più orientati alla storia dell'editoria novecentesca che alle esperienze propriamente letterarie. Le manca una attività didattica universitaria valutabile secondo i criteri adottati per questo procedimento e anche l'esperienza di ricerca post-doc è alquanto limitata.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Andreoni Annalisa [firmato digitalmente]
Prof.ssa Mengoni Martina [firmato digitalmente]
Prof.ssa Montagnani Cristina [firmato digitalmente]